

VERBALE 1° INCONTRO CCR

Il giorno **17 febbraio 2016**, nella Sala Giunta del Comune Città di Monza, alle ore 9.00, si riunisce il neoeletto **Consiglio Comunale dei Ragazzi**.

Sono presenti 28 Consiglieri, provenienti da 14 classi (prime e seconde) di quasi tutte le Scuole Secondarie di 1° grado di Monza, accompagnati dalle loro insegnanti.

Le facilitatrici Daniela Conti e Cristina Palmieri, dell'Associazione CREDA, si presentano ai ragazzi: la loro funzione è di aiutarli ad organizzarsi e a produrre idee e faranno da tramite tra i Consiglieri ragazzi e i Consiglieri adulti, i Tecnici e gli Assessori, per avere consigli e indicazioni. Spiegano ai ragazzi che ogni riunione avrà un Ordine del giorno, cioè una "scaletta" da seguire.

L'O.d.g. di oggi è:

1. Conoscenza reciproca;
2. Regolamento proposto;
3. votazione del Presidente del CCR e del Vicepresidente;
4. Conoscenza della struttura in cui ci troviamo;

Seguirà una Conferenza Stampa per la presentazione del Progetto ai giornalisti.

Per la conoscenza reciproca dei ragazzi Cristina e Daniela organizzano un gioco, il cui scopo è presentarsi e prestare attenzione alla presentazione degli altri. Alla fine del gioco, le cui fasi sono scandite dal suono di un tamburello, ognuno ha potuto dire e sentire dagli altri il nome, la scuola di provenienza, la classe, il motivo per cui si è candidato, la cosa più bella che ha vissuto stamattina, che cosa gli piace fare e in che cosa è veramente bravo.

Terminato il gioco della conoscenza reciproca, i Consiglieri si siedono al grande tavolo della Giunta. Cristina sottolinea l'importanza delle regole, necessarie per svolgere in gruppo qualsiasi attività. Le regole per il funzionamento del CCR ci sono state suggerite da adulti esperti, al fine di aiutarci.

Ad ogni inizio di riunione faremo l'appello, necessario a stabilire se c'è il numero legale, senza il quale la riunione non si può tenere, e a sapere qual è la maggioranza in caso di votazione; la maggioranza è sempre la metà più uno (se siamo in 28, è 15).

Alla fine si stabilisce l'O.d.g. della riunione successiva.

Le regole da seguire durante la discussione sono le seguenti:

1. ci si "iscrive" a parlare;
2. ogni intervento può durare al massimo 5 minuti;
3. si vota alzando la mano (volto palese) sulle decisioni che devono essere prese;
4. si vota in segreto (bigliettini nell'urna) se bisogna scegliere persone per un dato incarico;

La verbalizzazione verrà fatta ogni volta a turno da un'insegnante presente (il Verbale costituisce Atto del CCR).

Interviene alla riunione l'Assessore Rosario Montalbano, che saluta molto cordialmente i Consiglieri e spiega la differenza tra il Consiglio Comunale e la Giunta: il Consiglio è formato da tutti coloro che vengono eletti Consiglieri, mentre la Giunta è il gruppo degli Assessori. La Giunta aiuta il Consiglio a lavorare su questioni, problemi e aspetti diversi della vita cittadina. L'Assessore Montalbano spiega che lui ha tre compiti: si occupa del personale che lavora in Comune, del funzionamento dei Servizi per i cittadini e dell'Istruzione (compito che preferisce, dato che ha insegnato per 35 anni). Gli

Assessori del Comune di Monza sono nove e quando si riuniscono in Giunta sono presenti anche il Sindaco e il Segretario comunale.

Cristina distribuisce a ciascun Consigliere una copia del Regolamento del CCR; dato che sarebbe noioso leggerlo ad alta voce e sottolinearlo, propone un gioco che porterà ugualmente alla conoscenza di questo documento.

Il discorso viene interrotto da una fantastica sorpresa: il Sindaco Scanagatti in persona entra nella Sala; è venuto a conoscere personalmente i ragazzi Consiglieri e le loro insegnanti. Il Sindaco fa un breve ma significativo discorso: dalla Sala Giunta, posta dentro al Palazzo Comunale, bisogna guardare fuori, pensare sempre alla Città e ai Cittadini che ci vivono. Il Sindaco dà appuntamento ai Consiglieri per stasera alle 18.30, quando si svolgerà, nella Sala Consiliare, la cerimonia dell'insediamento, che formalizzerà la composizione e la presidenza del CCR. Rivolto alle insegnanti presenti, ringrazia per l'adesione le Scuole di Monza, senza le quali l'iniziativa non sarebbe stata possibile.

Salutato il Sindaco, che deve tornare al suo lavoro, si inizia il gioco per conoscere il Regolamento. L'attività si svolge in modo molto movimentato e ciascuno mette in campo le proprie abilità di memorizzazione, sintesi e comunicazione al gruppo.

Terminato il gioco, Daniela ribadisce l'importanza del Regolamento, ma dice che esso non è immutabile; in qualsiasi momento si presenti la necessità, sarà possibile cambiare delle norme o aggiungerne di nuove. Naturalmente tutto dovrà avvenire per votazione e i cambiamenti saranno motivati al Presidente del Consiglio Comunale, che è la dott.ssa Donatella Paciello, qui presente insieme a noi. Prende la parola per dire che anche l'attuale Consiglio Comunale degli adulti ha cambiato le regole del precedente Consiglio, e spiega le norme più importanti: anche gli adulti hanno un tempo massimo per intervenire, non devono parlare per più di 15 minuti. La Presidente Paciello è particolarmente contenta che oggi inizia l'avventura del CCR; i Consiglieri adulti lo hanno pensato a lungo e hanno scelto le Scuole Medie, nella certezza che questa sarà un'esperienza che aiuterà a crescere e che rimarrà nella memoria dei ragazzi quando diverranno grandi. Ricorda ai Consiglieri che essi sono presenti per rappresentare i compagni di classe, porteranno qui le proprie idee ma anche quelle dei loro compagni, esattamente come i 32 Consiglieri adulti rappresentano gli oltre 100.000 abitanti della Città di Monza.

Si passa ora all'elezione del Presidente del CCR. Cristina ricorda il ruolo che dovrà svolgere il Presidente: non avrà dei "superpoteri" ma semplicemente, quando vi sarà la necessità di rappresentare il CCR - ad esempio in Conferenza Stampa, o nel Consiglio Comunale, o in altre occasioni - sarà lui o lei (o il suo/sua Vice) ad avere l'onore e l'onere di parlare. Proprio per questo non dovrà essere timido, dovrà sentirsi in grado di parlare con gli adulti, ad esempio con i giornalisti o con il Sindaco. Dopo un breve riflessione, si candidano i seguenti Consiglieri:

1. Mauro Boda
2. Tommaso Godino
3. Giulia Franchetti
4. Francesco Rolleri
5. Lorenzo Laffusa
6. Edoardo Nada

Cristina mostra l'urna che servirà a raccogliere le Schede: è quella "vera" del Consiglio Comunale e si tratta anche di un oggetto antico.

Cristina fa l'appello dei presenti e consegna a ciascuno una Scheda, piegata in due. Tutti votano in segreto e infilano la Scheda nell'urna. Lo spoglio delle Schede è affidato a due insegnanti presenti.

I risultati sono i seguenti:

Mauro Boda: voti 3

Tommaso Godino: voti 9

Giulia Franchetti: voti 3

Francesco Rolleri: voti 6

Lorenzo Laffusa: voti 1

Edoardo Nada: voti 6

Viene proclamato Presidente Tommaso Godino, ma non si può dire chi sia il Vicepresidente, perché Francesco Rolleri e Edoardo Nada hanno avuto entrambi 6 voti.

Anche il ballottaggio non risolve la situazione: 14 voti a testa tra i due contendenti. A questo punto Daniela propone il criterio dell'"anzianità": diventerebbe Vicepresidente il più grande. Si vota per alzata di mano se approvare tale criterio: il CCR respinge, con 13 voti a favore e 15 contrari. Si accende una vivace discussione: chi vorrebbe rifare la votazione, chi dice che non cambierebbe nulla, la consigliera Sofia Randazzo dice che potremmo non far votare i due contendenti, ma subito le viene fatto notare che non cambierebbe nulla...dopo qualche riflessione più approfondita una proposta sembra la più adatta: non facciamo votare il Presidente e i due aspiranti Vice, in modo tale che il numero dei votanti - 25 - sia un numero dispari.

Intanto che vengono preparate ancora nuove schede e si svolgono le operazioni di voto e il nuovo conteggio delle preferenze, Daniela dice che, causa mancanza di tempo, il punto all' O.d.g. "Conoscenza della struttura del Palazzo Comunale" verrà affrontato la prossima volta, insieme alla presentazione dei possibili temi sui quali lavorare.

Prima del prossimo incontro, stabilito per mercoledì 2 marzo, in tutte le classi coinvolte nel Progetto si dovranno esaminare le piantine del Palazzo Comunale; le insegnanti riceveranno via mail le linee guida e tutti gli alunni dovranno preparare le domande per il personale e i tecnici del Comune, che i Consiglieri andranno ad intervistare.

Ecco pronto lo spoglio delle Schede del secondo ballottaggio: viene proclamato Vicepresidente Francesco Rolleri, con 16 voti contro i 9 per Edoardo Nada.

La seduta è chiusa alle ore 12.00, dando appuntamento a tutti per le 18.30 di stasera, per l'insediamento ufficiale del CCR in Sala Consiliare. Sono invitati anche i compagni di classe, le famiglie, gli insegnanti e i Dirigenti Scolastici.

Segue la Conferenza Stampa, durante la quale fanno dichiarazioni e rispondono alle domande delle giornaliste de "Il Cittadino" e de "Il Giorno" la Presidente del CC Donatella Paciello, il Presidente del CCR Tommaso Godino, la sua insegnante di Lettere prof.ssa Amanda Di Ferdinando e l'Assessore Rosario Montalbano, il quale spiega le tre parole-chiave "corresponsabilità" (siamo tutti responsabili di ciò che succede), "cittadinanza" (i ragazzi non sono i cittadini di domani, ma sono già cittadini di oggi) e "comunità" (si cresce insieme); una bella lezione di educazione civica per tutti, grandi e piccoli.

Monza, 17 febbraio 2016

La verbalizzatrice

Prof.ssa Elisa Paradisi